

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 9 febbraio 2010 – E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter apre con un intervento, a cura di Guido Cervigni e Clara Poletti dell'Università Bocconi, sul futuro delle iniziative regionali per l'integrazione dei mercati elettrici nazionali dopo il Terzo Pacchetto legislativo approvato dall'Unione Europea. Nell'analisi, Cervigni e Poletti ricordano che *"l'avvio di un processo strutturato ed esteso per l'integrazione dei mercati nazionali risale al febbraio del 2006, quando l'associazione dei regolatori europei (ERGEG) ha lanciato le cosiddette Iniziative Regionali nel settore Elettrico (ERI)".* Secondo Cervigni e Poletti, *"esperienze concrete di armonizzazione dei mercati elettrici sono state effettivamente realizzate, mentre altre sono in fase di discussione. Si pensi, ad esempio, all'accoppiamento dei mercati all'ingrosso di Belgio, Francia e Olanda (BELPEX), che da tempo cerca un'ulteriore allargamento verso la Germania".*

Per quanto riguarda l'Italia, invece, *"sono ormai consolidate le procedure di allocazione congiunta con i Paesi confinanti della capacità di trasmissione transfrontaliera, mentre è in fase di definizione un accordo per l'accoppiamento dei mercati con la Slovenia, che coinvolge le borse elettriche, i gestori di rete, gli enti regolatori ed i ministeri di entrambi gli Stati".*

Tuttavia, osservano i due esperti *"malgrado i progressi compiuti, le Iniziative Regionali hanno nel tempo mostrato i propri limiti, connessi innanzitutto con la loro natura volontaristica, che assegna un sostanziale diritto di veto a ciascun Paese, e con problemi di coordinamento".*

Una prima risposta a queste difficoltà si è avuta con il Project Coordination Group (PCG) che *"ha rappresentato in qualche misura un primo tentativo di passare da un approccio che possiamo chiamare 'bottom-up', di armonizzazione di modelli regionali, ad un approccio 'top-down', di definizione centralizzata di regole da applicare poi a livello periferico",* sottolineano Cervigni e Poletti, secondo i quali sarà necessario verificare *"in che misura l'integrazione dei mercati elettrici nazionali possa avvenire in modo decentralizzato, attraverso il coordinamento tra i gestori dei mercati dei diversi Paesi, o richieda la creazione di un qualche meccanismo centralizzato. In tale contesto – concludono Cervigni e Poletti -, un approccio centralizzato potrebbe sollevare problemi di compatibilità con l'assetto legislativo di quei paesi (quali Italia e Spagna), dove la legislazione nazionale assegna ai relativi gestori di mercato il compito di organizzare e gestire il mercato elettrico interno".*

La nuova pubblicazione GME riporta, come ormai è consuetudine, **i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di gennaio:**



Nel primo mese del 2010 si sono manifestati evidenti segnali di inversione di una tendenza in atto dalla fine del 2008: anche se con un modesto +1,4%, la variazione su base annua dei volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia è tornata in terreno positivo.

Il prezzo medio di acquisto (PUN) ha ancora registrato una consistente riduzione su base annua (-19,99 €/MWh; -24,0%), la tredicesima consecutiva, portandosi a 63,45 €/MWh, livello prossimo a quello di gennaio 2005. Nelle ore di picco, in particolare, il PUN, con 84,82 €/MWh, ha registrato un minimo storico per il mese di gennaio, mai sceso dall'avvio del mercato sotto 100 €/MWh. La liquidità della borsa elettrica si è attestata al 64,1%.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org